

CONSIGLIO COMUNALE 24 Luglio 2009
DISCORSO INAUGURALE E LINEE PROGRAMMATICHE

Signori Consiglieri e Assessori,
ex Sindaci di Valmadrera che ringrazio per la presenza e saluto,
carissimi Valmadreresi,

Prendendo la parola in questa riunione del Consiglio Comunale provo una grande emozione e una seria responsabilità.

Mi rammarico per non aver potuto partecipare al primo Consiglio Comunale, ma si sa: in ospedale non esiste democrazia: i medici decidono e i pazienti accettano. Ringrazio coloro che in vari modi e occasioni si sono informati e mi hanno direttamente contattato durante la forzosa permanenza ospedaliera. Rassicuro tutti in merito alla mia salute che, dopo questa parentesi dovuta alla pleurite, è ritornata ottimale.

Torniamo a noi, questo Consiglio Comunale, oltre all'aspetto formale e rituale delle indicazioni programmatiche del Sindaco e della Giunta, vuole e deve essere l'impegno che io personalmente e la Giunta prendiamo di fronte ai Consiglieri e ai Valmadreresi tutti.

Nessuno promette miracoli, viviamo momenti complessi e difficili sia dal punto di vista sociale che economico, senza dimenticare il violento nubifragio che ha colpito Valmadrera lo scorso venerdì e su cui tornerò nel seguito, proprio queste difficoltà devono spingerci a dare il massimo e il meglio di noi stessi, così come nel nostro DNA di valmadreresi.

Questo è il nostro tempo, questo è il tempo che ci è dato di vivere, questo è il tempo della nostra battaglia, della nostra responsabilità.

Ritorno con un flash alle vicende elettorali che hanno visto la riaffermazione di Progetto Valmadrera nel segno di un rinnovamento di persone e nella continuità della buona amministrazione. Vorrei sottolineare come il lavoro svolto all'interno di Progetto Valmadrera dal Comitato Ristretto, dal Comitato Elettorale e dai gruppi di lavoro ha potuto dare avvio ad una vera democrazia partecipata, ad un momento di confronto serio e costruttivo, ad una nuova stagione di attenzione ai valmadreresi. Permettetemi in questo contesto di ringraziare il coordinatore di Progetto Valmadrera, Carlo Sampietro, e tutti coloro che si sono spesi da vari mesi per tornare a discutere, per rimettersi in gioco.

Per avviare un percorso del genere ci vuole nel cuore la voglia e nell'intelligenza la curiosità, non è un percorso scontato e semplice, è una scommessa che non tutti si sentono di giocare perché costringe a mettersi in discussione.

Chi mi ha avvicinato alla politica ed in particolare all'Amministrazione Comunale, è stato Beppe Silveri, che ricordo con profonda riconoscenza, sincero affetto e commosso rimpianto, da lassù guarderà con favore a quel ragazzo che appena maggiorenne si entusiasmava per il tentativo di rinascita di quel popolarismo spesso dimenticato e a volte tradito.

Un ringraziamento infine a tutti i valmadreresi che hanno riposto la loro fiducia in Progetto Valmadrera e che non deluderemo.

Mi sia permesso anche di archiviare in fretta ma con un po' di rammarico il periodo di una campagna elettorale, che talora, da parte di qualcuno ha confuso l'attacco personale con il confronto politico. Ognuno di noi ha la sua storia, ognuno ha la sua vicenda umana e personale che non è immune da errori a cominciare dalla mia.

Non esiste un linguaggio per la campagna elettorale e un altro per amministrare: il rispetto per ogni persona, per la sua storia non vale nessuna ragione o interesse politico

Considero il momento della campagna elettorale alle spalle, si apre ora un momento nuovo in cui ognuno di noi dovrà fare la sua parte partendo dal rispetto reciproco di ruoli e funzioni.

A me tocca un ruolo carico di responsabilità ma anche ricco di potenzialità, ritengo però che uno dei valori aggiunti di Progetto Valmadrera è stata l'idea di squadra, di gruppo di team, l'idea che non si governa un paese come Valmadrera se non con un grande lavoro di squadra, con un gruppo affiatato, compatto, pronto a discutere e disponibile a trovare la sintesi

Ho la consapevolezza di essere stato attorniato e di avere ancora a fianco persone capaci e preparate ognuna in ambiti e con doti diverse, ma tutte con un amore per Valmadrera e i suoi abitanti, se dovessi scegliere un motto per i prossimi anni ruberei a don Milani lo slogan "I Care" cioè mi interessa, mi sta a cuore perchè mi riguarda: questo sarà il nostro atteggiamento, questa sarà la nostra tensione, questo sarà il nostro impegno. Questa in fondo è stato il criterio, la strada maestra che ci ha guidato nella stesura del programma che andrò tra poco ad illustrare.

Partendo da questa idea di attenzione si sviluppa l'idea di una città in cui tutti devono sentirsi parte attiva, in cui tutti possono esprimere al meglio la propria personalità, valorizzare i propri talenti.

Una città che dia risposte ai bisogni e alle esigenze di tutti ma con attenzione particolare agli ultimi, ai più deboli, a quelli che hanno meno voce per chiedere. In fondo in qualsiasi società "giusta", a

cominciare dalla famiglia, si fa così: le maggiori attenzioni sono rivolte a chi è più in difficoltà. L'essere giusti è un presupposto morale che ci vincola ancor prima di qualsiasi norma giuridica.

Passo ora ad illustrare in modo sintetico le linee programmatiche che vogliono essere la traduzione concreta dei principi appena enunciati.

PROGRAMMA

SERVIZI ALLA PERSONA

L'attenzione alla persona è sempre stata la priorità di Progetto Valmadrera. Insieme a tutte le realtà civiche e in collaborazione con la Parrocchia e con le altre istituzioni, nel rispetto delle fasce più deboli, vogliamo ricercare in un dialogo costruttivo, le possibili soluzioni ai cambiamenti in atto.

FAMIGLIA

Manterremo centrale l'attenzione per la famiglia:

- nelle politiche tariffarie e nelle politiche abitative
- nella conciliazione coi tempi di lavoro
- nel rispetto della sussidiarietà e solidarietà
- nel sostegno per le giovani famiglie.

VALMADRERA MULTICULTURALE

Riteniamo doveroso e necessario prevedere delle occasioni e dei percorsi di integrazione culturale, in ambito scolastico, sportivo, nelle realtà associative, o ancora attraverso "serate a tema" per favorire lo sviluppo armonico di una Valmadrera multiculturale.

OLTRE NOI

L'Amministrazione comunale sarà a fianco alla Associazione "Genitori e Amici degli Handicappati" per la continuazione dell'intervento presso il Centro Oltre Noi. Manterremo l'attenzione verso le attività legate al mondo del disagio e della disabilità a cominciare dal Centro Diurno Disabili di Parè.

ANZIANI-CENTRO DIURNO E SPAZI DI RITROVO

Il Centro Diurno, individuato presso Villa Ciceri, consentirà di dare risposte adeguate a situazioni troppo impegnative per la sola assistenza domiciliare; offrirà prestazioni socio-assistenziali in regime diurno; garantirà alle famiglie momenti di tutela e di "sollevio"; proponendosi come luogo di socializzazione. Con la Casa di Riposo "Opera Pia Magistris" si istituiranno servizi sinergici in materia di assistenza infermieristica, fisioterapica e nell'erogazione dei pasti.

Intendiamo inoltre sviluppare luoghi di svago dove sia possibile trascorrere momenti di condivisione, amicizia e gioia.

TERRITORIO, AMBIENTE, ECOLOGIA

Per noi Ecologia ed Ambiente non sono semplici parole ma una serie di fatti concreti capaci di garantire la salvaguardia e la valorizzazione del territorio, creando le condizioni per una migliore vivibilità all'interno del nostro paese.

PGT

In attuazione alle recenti disposizioni regionali daremo avvio alla stesura del nuovo Piano del Governo del Territorio che individuerà un progetto urbanistico unitario per tutto il territorio di Valmadrera. Gli obiettivi sono:

- riconoscere, mantenere e qualificare i caratteri paesistico-ambientali e abitativi;
- riorganizzare la rete viaria, attraverso uno studio dedicato, sia a livello comunale che sovracomunale;
- individuare e valorizzare le risorse storiche, ambientali ed economiche del territorio e le potenzialità per il consolidamento e lo sviluppo della struttura socio-economica locale;
- contenere lo sviluppo edilizio puntando sul recupero dei vacchi nuclei;
- introdurre elementi di premialità legati al risparmio energetico.

PARE'

Avendo acquisito al patrimonio comunale l'intera area di Parè, pari a 32.000 mq., procederemo allo sviluppo del progetto di valorizzazione e riqualificazione paesaggistico-turistico della zona, finalizzato alla esaltazione delle potenzialità legate al tempo libero, allo svago e turismo, con attenzione particolare ai valmadreresi e ai residenti.

VIABILITA' / PEDONABILITA' E QUALITA' URBANA

Riserveremo particolare attenzione alla mobilità.

Miglioreremo e razionalizzeremo il trasporto pubblico recentemente attivato e potenzieremo il Piedibus.

Realizzeremo marciapiedi e attraversamenti pedonali protetti lungo le strade esistenti per favorire la pedonabilità e garantire maggior sicurezza nelle zone ad alto traffico.

Ci impegnamo a creare nuovi parcheggi per decongestionare le vie del centro città e le frazioni critiche. Sistemeremo le arterie viarie più trafficate, quali via Roma, via Manzoni e via Preguda compatibilmente con le risorse economiche.

RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO - VECCHI NUCLEI

Valmadrera è forse una delle poche città nella quale non si riconosce e si rende manifesto il Centro Storico. Si pone quindi la necessità di valorizzarlo come passo successivo alla riqualificazione della Piazza Mons. Citterio trasformando il vecchio nucleo in un vero Centro Storico.

Riserveremo particolare attenzione al recupero dell'edificato storico nel centro paese e nelle frazioni, sia a livello architettonico che funzionale. Eviteremo così l'espandersi dell'edificazione in nuove aree e si tuteleranno le zone verdi del nostro paese.

ECOLOGIA

La qualità della nostra vita passa anche attraverso un miglioramento degli standards ambientali.

Miglioreremo la raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani nel rispetto di quanto previsto dal Piano Provinciale.

-Ci opporremo ad aumenti delle quantità incenerite presso il termovalorizzatore di Valmadrera.

-Terremo sotto controllo la qualità dell'aria attraverso le centraline già installate per garantire la salubrità dell'aria ed il rispetto dei parametri degli inquinanti continuando a pubblicare i dati sul sito internet comunale

- Verificheremo la possibilità di attivare la raccolta del vetro porta a porta eliminando le campane di vetro presenti in città;

- Incrementeremo il controllo sull'attività di raccolta per migliorare la qualità e la quantità della parte differenziata.

Promuoveremo gli interventi relativi al risparmio energetico, sull'esempio di quanto già realizzato per l'Opera Pia Magistris con l'impianto a pannelli solari per la produzione di acqua calda ad uso sanitario.

MONITORAGGIO IDROGEOLOGICO (parentesi un po' lunga)

Valmadrera si trova in una situazione idrogeologica con criticità legate alla morfologia del territorio. Anche alla luce degli effetti causati dal nubifragio di venerdì scorso è evidente la necessità di un monitoraggio continuo dei torrenti e la messa in atto di misure di regimazione. Ricordo che la competenza diretta dell'Amministrazione riguarda il reticolo minore, che nell'ondata di maltempo dello scorso venerdì non ha causato ingenti problemi, anche grazie all'iniziativa "Adottiamo un torrente" attraverso la quale alcune associazioni Valmadreresi si prendono cura e tengono puliti i torrenti. Altro discorso riguarda il reticolo maggiore (Inferno, Toscio e Torto) che è di competenza regionale e su cui l'Amministrazione Comunale può intervenire su mandato della Regione con i relativi finanziamenti: ad oggi è in atto una riqualificazione e regimazione idraulica del Rio Toscio e di parte del Rio Torto nei comuni di Valmadrera e Civate, oltre ad un intervento appena concluso sul torrente Inferno in prossimità della Piazza del Mercato.

Mi sembra corretto in questo contesto aggiornare il Consiglio sulle situazioni avvenute lo scorso venerdì. E' stata mia premura tenere informati i capigruppo nei giorni immediatamente successivi al nubifragio, ed è mia intenzione mantenere questo tipo di comunicazione.

Ricordo anzitutto che si è trattato di un evento di eccezionale portata (250mm di acqua nella sola giornata di venerdì, per lo più concentrati tra le 16.00 e le 17.00):

Come già accennato il reticolo minore non ha registrato grossi problemi tolto la fuoriuscita del S. Antonio in Piazza Fontana senza danni ingenti.

Il reticolo maggiore ha evidenziato problemi sul Toscio con allagamento di ditte con accesso da via S. Vacchia, l'erosione del Rio Torto lungo via Como con allagamenti di attività produttive. Criticità del Rio Torto sono state inoltre riscontrate nella zona del Mulinetto e nella zona di via del Maglio, rilevo infine il cedimento della sponda sinistra idraulica alla foce del Rio Torto per una quarantina di metri.

Le criticità del torrente Inferno riguardano la briglia sopra la frazione Ceppo ormai completamente piena e l'erosione della sponda destra idraulica a monte della stessa briglia.

Tutto il reticolo maggior necessita pulizia e asportazione di materiale riportato. (non solo dall'ultimo evento temporalesco).

Vista l'entità dell'evento è stato richiesto lo stato di calamità, sia dal Comune che dalla Regione, speriamo che il Ministero lo conceda.

Io personalmente mi sono recato in varia ditte e ho monitorato insieme all'assessore ai LLPP, ai tecnici comunale e ai volontari della protezione civile le varie situazioni nella giornate di venerdì e sabato. Sento il dovere di ringraziare i volontari della protezione civile e l'ufficio tecnico per l'impegno e la disponibilità dimostrata.

Ieri è stata inoltrata la prima scheda sommaria dei danni in Regione Lombardia. Si sono stimati circa 1mln di euro su ambito pubblico (strade, patrimonio e torrenti) e più di 5 mln da parte di privati e attività produttive (importi da loro stessi dichiarati).

Adesso aspettiamo con fiducia le decisioni del governo centrale confidando in finanziamenti significativi e veloci. Ringrazio infine il Sen. Rusconi per il suo intervento in aula in merito a questo evento.

SCUOLA, CULTURA, SPORT, TEMPO LIBERO

Le attività che la nuova Amministrazione si prefigge sono principalmente di coordinamento e promozione delle attività sportive, culturali ed educative.

SPORT

Procederemo alla valutazione per la sistemazione del campo n. 2 con erba sintetica e relativo impianto di illuminazione pubblica in partnership con operatori privati. Queste attività saranno coordinate e verificate con il Comune di Malgrate.

Intendiamo riproporre e incentivare iniziative già in essere legate allo sport (mese dello sport, campionati intersociali di sci, serata dello sport, tornei di calcio a scopo benefico ecc..)

Proporremo momenti di informazione e formazione per le società valmadreresi che possano permettere di accedere a opportunità economiche ed organizzative ed acquisire i concetti di base per una buona amministrazione e organizzazione societaria.

SCUOLA

Valuteremo la sistemazione di un adeguato spazio mensa nella scuola media statale L.B. Vassena in funzione della reale necessità della scuola e delle famiglie. È in fase di studio l'ampliamento della palestra delle scuole medie per sviluppare ed aumentare le attività sportive svolte. Completeremo gli interventi di messa a norma degli impianti nelle varie scuole già avviati nella scorsa amministrazione.

Presteremo attenzione e valorizzeremo tutte le agenzie educative e scolastiche presenti nel Comune.

CULTURA

Proporremo iniziative culturali quali mostre, concerti, letture, rassegne teatrali, incontri, convegni e dibattiti su temi di interesse comunale e sovracomunale.

Continueremo l'esperienza positiva della Consulta dell'Alimentazione e della Consulta dell'Agricoltura.

ALTRE INIZIATIVE

Progetto Valmadrera vuole attivare un circolo virtuoso di sviluppo della struttura comunale con particolare attenzione alle tematiche della Sicurezza e del Lavoro.

Saremo impegnati nell'ammodernamento della macchina comunale responsabilizzando e valorizzando i dipendenti comunali, adegueremo i tempi degli uffici alle esigenze dei cittadini, incrementando l'accessibilità informatica.

Attiveremo uno "Sportello lavoro" in rete con i servizi erogati a livello provinciale come priorità per giovani e cassaintegrati.

Aumenteremo l'attenzione alla Sicurezza anche attraverso l'installazione di telecamere, l'aumento di controlli e investendo soprattutto nell'educazione e nella formazione.

Proporremo di incrementare gli incontri e la collaborazione attiva con la Polizia Municipale, i Carabinieri, i Vigili del Fuoco e la Protezione Civile.

Valorizzeremo il Gruppo di Protezione Civile favorendo le sinergie con tutti i soggetti operanti in caso di emergenza. Attiveremo strumenti di controllo per limitare vandalismi e favorire il rispetto delle regole di convivenza civile.

Punteremo su un Comune di tutti e per tutti, promuovendo così il contatto con i cittadini.

Dopo aver constatato un ottimo funzionamento della nuova biblioteca, e riscontrato un effettivo aumento dei fruitori ai servizi offerti dal Servizio Biblioteca di Valmadrera implementeremo i materiali informativi cartacei e informatici, le diverse attività rivolte alle letture per bambini e anziani, gli incontri con autori e le attività con le scuole.

GIOVANI

Intendiamo istituire un "Punto Giovani" e sviluppare una rete informativa per rendere disponibili e diffondere informazioni su eventi, possibilità di volontariato/tempo libero, orientamento universitario, lavoro.

Continueremo e svilupperemo il lavoro svolto presso i gruppi informali di ragazzi attraverso un contatto diretto, attività o altre proposte.

Organizzeremo e incentiveremo eventi culturali e di svago.

Verificheremo la possibilità di un aiuto concreto alla richiesta di casa da parte dei giovani, attivando adeguati strumenti finanziari e urbanistici.

Quelle esposte sono le nostre linee programmatiche, ovviamente coerenti con il programma che abbiamo sottoposto agli elettori.

La concretizzazione di questi impegni troverà sede nelle scelte di questo Consiglio Comunale, attraverso le delibere di approvazione dei bilanci preventivi e dei piani delle opere pubbliche.

Molto dipenderà anche dai vincoli che il governo impone e imporrà ai comuni nei prossimi anni.

Comunque saremo chiamati ad individuare delle priorità: in fondo amministrare significa fare i conti con risorse finite ed esigenze illimitate, significa scegliere e quindi sacrificare alcune aspettative a favore di altre.

Permettetemi qui di esprimere con rammarico la sensazione che i governi degli ultimi anni (almeno da quando io frequento l'Amministrazione Comunale, cioè 9 anni) abbiano sempre trattato con superficialità, direi quasi con fastidio, gli enti locali: più si parla di federalismo e più assistiamo a vincoli, imposizioni e costrizioni; primo fra tutte il patto di stabilità che nulla ha a che vedere con la sanità di bilancio. Possibile che è così complesso attribuire una quota del gettito IRPEF ai comuni? Magari anche una percentuale piccola, sarebbe comunque un segnale importante di autonomia fiscale vera e non semplicemente proclamata. Per me, convinto municipalista, si tratta di umiliazioni non comprensibili, non giustificabili e vessatorie. Quando si parla di federalismo occorre chiarire quali competenze e quali risorse si intendono attribuire agli enti locali, altrimenti si tratta solo di chiacchiere.

Nello scorso Consiglio Comunale, il Vicesindaco ha comunicato le nomine degli assessori e le rispettive deleghe, ora vorrei aggiungere le competenze che ho al momento assegnato ai vari consiglieri di maggioranza con i relativi riferimenti:

- Amaretti Federico: per la consulta giovanile. Riferimento assessore Brioni
- Castagna Gianluca: per la commissione servizi alla persona riferimento assessore Brioni e Butti
- Mazzitelli Domenico: per i problemi occupazionali e lo sportello lavoro riferimento assessore Zangari
- Restuccia Giovanni: per la commissione bilancio, patrimonio e affari generali riferimento assessore Comi
- Perego Bruno: per la valorizzazione dell'area di Parè riferimento Sindaco
- Spoto Cristina: per la commissione urbanistica riferimento assessore Anghileri
- Vassena Giancarlo: per la consulta dell'alimentazione con riferimento assessore Brioni e in questa prima fase lo sport in collaborazione con il Sindaco.

L'idea delle deleghe ai Consiglieri è la volontà di coinvolgere il più possibile gli eletti all'interno della macchina amministrativa poiché l'attuale normativa rende il lavoro dei consiglieri più complesso. In effetti la scelta di aver favorito la governabilità ha reso il ruolo dei consiglieri più difficile poiché la maggior parte delle scelte operative sono svolte dalla Giunta se non direttamente dal Sindaco. Si corre quindi il rischio del disinteresse, dall'apatia della rassegnazione: alla fine contano i numeri. I Consiglieri perdendo così l'importante e fondamentale ruolo di indirizzo e la consapevolezza di essere elementi determinanti per la decisione finale.

A questo proposito mi auguro una maggiore vitalità delle Commissioni Consiliari che andremo a nominare: delle Commissioni che non si limitino a valutare le proposte della Giunta ma anche e soprattutto delle Commissioni che elaborino idee, proposte e progetti, che siano di stimolo e supporto e se necessario anche critica all'azione di governo.

Il fine di tutto questo è e deve rimanere il bene di Valmadrera partendo dall'idea che ognuno ha un pezzo di verità da proporre e che la sintesi di queste verità è il meglio che possiamo offrire alla nostra città.

Per questo mi auguro un confronto sereno e non strumentale finalizzato al solo bene della comunità di Valmadrera e non a interessi di parte o di partito. Vedete, ritengo il ruolo della minoranza necessario e indispensabile, tutti dovremmo ricordare un concetto che oggi è spesso dimenticato, soprattutto nella politica nazionale, dove emerge sempre più un'idea semplificata della regola e della sostanza democratica. Si immagina che la maggioranza comanda perché ha ragione, ritengo invece che la regola democratica è molto più modesta, è molto più complicata e dice che la maggioranza ha ragione di governare solo perché è maggioranza, ma non contiene tutte le ragioni. C'è infatti bisogno dell'impegno di tutti per una sfida che non conterà più per noi, ma per il futuro dei valmadreresi, questo vale in primo luogo per me, per il Sindaco che viene eletto da una parte ma diventa inequivocabilmente il Sindaco di tutti, ma vale anche per ciascuno dei consiglieri, che, come riporta l'art. 10 dello statuto, "rappresenta l'intera comunità"

Oggi ci apprestiamo a intraprendere una grande avventura: dobbiamo salpare l'ancora, sciogliere i nodi e condurre la barca verso nuovi porti con un po' di sana incoscienza, insomma, "c'è bisogno soprattutto d'uno slancio generoso, fosse anche un sogno matto" per dirla con le parole di una famosa canzone di Francesco Guccini.

Per me rappresentare oggi i valmadreresi, fortuitamente con il cognome che più li identifica, è un onore, soprattutto a 31 anni. Credo che l'età sia anche simbolicamente il segno di una nuova

stagione amministrativa, di un cambio generazionale, sia l'idea dello slancio verso il futuro, verso le nuove scommesse verso le nuove avventure che ci riserverà il domani.

Sempre però con un'idea di continuità rispetto a una grande storia di amministratori, da cui ho imparato molto e a cui sono legato oltre che per motivi affettivi anche per una riconoscenza profonda. E' l'immagine della staffetta, del fatto che ad ognuno tocca un pezzo di strada, più o meno faticoso, più o meno gratificante ma importante per il cammino di tutti e per chi verrà dopo.

Preparare il futuro: ecco un altro aspetto fondamentale, che parte da un dato di umiltà, dal fatto che tutti sono utili ma nessuno indispensabile, che è opportuno cambiare e innovare, per questo ringrazio Mario Anghileri e Antonio Rusconi, i due Sindaci con cui ho potuto collaborare, imparare e crescere.

Agli assessori e ai consiglieri di maggioranza chiedo di continuare con lo stile, la lealtà e la disponibilità dimostrate in questi mesi. Ho già detto di come il valore della squadra sia uno dei nostri punti di forza, capiteranno anche provvedimenti su cui avremo opinioni diverse, io cercherò di convincervi della mia, ma se non sarete d'accordo troveremo altre soluzioni perchè è meglio sbagliare insieme che aver ragione da soli.

Recupero alcuni suggerimenti che De Gasperi indicava ai giovani deputati democristiani impegnati nella vicenda repubblicana perché siano di monito anche a noi:

- fate in modo che la vostra vita privata corrisponda alle vostre parole pubbliche
- predicate di meno e ascoltate di più
- promettete sempre di meno di quello che potrete mantenere.

Vado ora a concludere ricordando come la politica è azione, è cambiamento. Gli uomini politici modificano la realtà che li circonda, modificano la comunità sia in senso sociale che territoriale, chi fa politica contrae un'obbligazione con i suoi contemporanei, con chi verrà e con chi se ne è già andato. Questa è la nostra libertà che in fondo non è altro che la capacità di assumersi la propria responsabilità.

Costruire il futuro, con saggezza e intelligenza questo è il mio impegno, anzi è il nostro impegno, maggioranza e opposizione, ne sono sicuro.

Per questo un buon lavoro a tutti i consiglieri, agli assessori e a me.

Il Sindaco
ing. Marco Rusconi